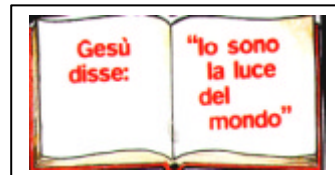


# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 35° –  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it/>



**13 Marzo 2005**

N 1843

## IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA

In quel tempo, era malato un certo Lazzaro di Betania, Le sorelle mandarono dunque a dirgli: “Signore, ecco, il tuo amico è malato”. All’udire questo, Gesù disse: “Questa malattia non è per la morte, ma per la gloria di Dio, perché per essa il Figlio di Dio venga glorificato”. Gesù voleva molto bene a Marta, a sua sorella e a Lazzaro. Quand’ebbe dunque sentito che era malato, si trattenne due giorni nel luogo dove si trovava. Poi, disse ai discepoli: “Andiamo di nuovo in Giudea!”.....e poi soggiunse loro: “Il nostro amico Lazzaro s’è addormentato; ma io vado a svegliarlo”.

Gli dissero allora i discepoli: “Signore, se si è addormentato, guarirà”. Gesù parlava della morte di lui, essi invece pensarono che si riferisse al riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: “Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, perché voi crediate.

Orsù, andiamo da lui. ....Venne dunque Gesù e trovò Lazzaro che era già da quattro giorni nel sepolcro.....Marta dunque, come seppe che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: “Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà”. Gesù le disse: “Tuo fratello risusciterà”. Gli rispose Marta: “So che risusciterà nell’ultimo giorno”. Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?”. Gli rispose: “Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo” Dopo queste parole se ne andò a chiamare di nascosto Maria, sua sorella, dicendo: “Il Maestro è qui e ti chiama”. Quella, udito ciò, si alzò in fretta e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro.....

Maria, dunque, quando giunse dov’era Gesù, vistolo, si gettò ai suoi piedi dicendo: “Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!”. Gesù allora quando la vide piangere e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente, si turbò e disse: “Dove l’avete posto?”. Gli dissero: “Signore, vieni a vedere!”.

Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: “Vedi come lo amava!”. Ma alcuni di loro dissero: “Costui che ha aperto gli occhi al cieco non poteva anche far sì che questi non morisse?”. Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era posta una pietra.

Disse Gesù: “Togliete la pietra!”. Gli rispose Marta, la sorella del morto: “Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni”. Le disse Gesù: “Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?”. Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: “Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l’ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato”. E detto questo, gridò a gran voce: “Lazzaro, vieni fuori!”. Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: “Scioglietelo e lasciatelo andare”. Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di quel che egli aveva compiuto, credettero in lui. *(Giovanni Capitolo 11)*

## MERCOLEDI' 16 MARZO: Riunione del Consiglio Pastorale

Alle ore 21 presso l'Oratorio: Venite! Si farà certamente anche se non vi arrivasse l'avviso con l'Ordine del giorno: tra l'altro dobbiamo programmare la SETTIMANA SANTA.

## GIOVEDI' 17 MARZO: STAZIONE QUARESIMALE

Tutti gli anni durante la Quaresima **le parrocchie** si ritrovano col Vescovo in una chiesa **della Zona** per pregare, per ascoltare la Parola di Dio spiegata dal Vescovo, e viene data alla gente la possibilità di fare con facilità la CONFESSIONE in preparazione alla Pasqua imminente.

“STAZIONE” vuol dire “fermata”, “sosta”: ci si ritrova lasciando da parte le consuete occupazioni, per una **sosta spirituale necessaria**. **La STAZIONE si farà nella chiesa di LARDERELLO, per noi molto facile da raggiungere**, usando i nostri mezzi o mettendosi d'accordo con persone amiche che ci possono dare un...“passaggio”! **Ma occorre muoversi!...** *(L'Arciprete potrà portare 4 persone)*

**Occorre vincere la pigrizia:** il Vescovo viene da Volterra....; altri verranno da Pomarance, Libbiano, Micciano, Montecastelli, San Dalmazio, Sasso Pisano, Monterotondo, Serrazzano, Lustignano!!!!....



DOMENICA PROSSIMA sarà la "DOMENICA DELLE PALME" e comincerà la  
SETTIMANA SANTA: Benedizione della Palme alle ore 11,15

## Referendum: LA TATTICA VERGOGNOSA DELLA MENZOGNA (2)

La "campagna" dei radicali e dei cosiddetti "laici" per raccogliere le firme onde poter fare un referendum contro la legge n° 40 del 19 febbraio 2004 per abrogarla o annullarla, è stata ed è ancora accompagnata (in vista del referendum che sarà fatto) da una grande quantità di menzogne che è indispensabile controbattere per dimostrarne la falsità. È di comune esperienza che gli slogan ossessivamente detti e ridetti, anche se totalmente privi di verità e di motivazione, finiscono per convincere la gente semplice che non ha né tempo né mezzi per approfondire la materia. Perciò la legge è stata continuamente qualificata con epiteti o parole ingiuriose assolutamente non corrispondenti alla realtà ma di tale violenza aggressiva da colpire il pubblico: hanno detto che la legge è inattuabile, proibizionista, confessionale, contro la scienza, antieuropea, oscurantista, medioevale, atroce, contro le donne, anticostituzionale. Tutte falsità. Qui, in varie volte cercheremo di smascherarle (anche se abbiamo così poco "spazio" a disposizione)!!...(dal numero di domenica scorsa).

❖ Un altro modo per presentare come assolutamente inaccettabile il testo della "legge" è quello di fargli dire cose che esso non dice. Si è giunti al punto di affermare che la donna potrebbe essere fisicamente costretta a ricevere un embrione "malato" nel suo corpo e che il medico il quale non lo facesse sarebbe punibile. È chiaro che, semplificato in questo modo un tema di straordinaria complessità (come si fa a sapere che un embrione in provetta è malato senza distruggere embrioni del tutto sani, a parte - ovviamente - l'inaccettabilità dell'idea di guarire le malattie sopprimendo i malati) si provoca lo sdegno di chi conosce poco la legge e non sa cosa sia la diagnosi genetica pre - impianto.

Per avere il consenso della gente bisogna commuovere: così la linea principale di attacco è quella che mostra la sofferenza di molte persone affette da malattie ereditarie (si spara la cifra di 10 milioni di individui) e - semplificando di nuovo problemi di straordinaria complessità - si afferma che distruggendo embrioni sarebbe facile guarirle.

Naturalmente la "madre di tutte le menzogne" è il negare che il concepito sia una persona. Mostrano un "grumo di cellule" su una capocchia di spillo e dicono: come potete sostenere che sia un essere umano e soprattutto che sia una persona?

La più irritante di tutte le bugie è quella che ai radicali verrebbe impedito di parlare: si tappano la bocca con una benda e si mostrano in televisione come vittime ridotte al silenzio.

Ognuno può verificare la menzogna: essi sono sempre sul video e sempre sui giornali, mentre proprio ai difensori della vita è impedito di replicare e, se qualche dibattito avviene, le cose vengono predisposte in modo che il moderatore sia favorevole ai radicali, che il numero degli interlocutori veda una larga prevalenza degli avversari della legge, che i tempi e gli spazi a disposizione siano più ampi per chi manifesta il pensiero radicale. (continua)

## E' MORTA LA MAMMA DEL NOSTRO VESCOVO

LUNEDÌ SCORSO 7 Marzo è giunta la notizia della morte della mamma del nostro Vescovo: l'evento era accaduto la domenica sera alle ore 21 nel palazzo vescovile. Si chiamava Cortopassi Bruna, ved. Bianchi. Aveva 83 anni. I funerali avvennero nella chiesa di Santa Maria in Colle,, vicino a Lucca.

L'Arciprete, impossibilitato ad essere presente inviò al Vescovo il seguente telegramma: "Venuto a conoscenza della tristissima notizia della morte della sua Mamma, esprimo partecipazione al suo dolore a nome mio, della mia famiglia e dei Parrocchiani di Castelnuovo V. Cecina e Montecastelli, pregando per l'Anima della carissima mamma. Don Secondo.

## LUTTO IN PARROCCHIA

L'11 Marzo è morta BURGALASSI ALBERTINA Ved. Catoni, all'età di 97 anni. Il funerale è stato fatto sabato mattina 12 Marzo. Si esprimono cristiane condoglianze ai figli, ai familiari e parenti, mentre rinnoviamo l'impegno a pregare in suffragio dell'Anima di Albertina.

### BIMBE E BIMBI CHE SI PREPARANO ALLA MESSA DELLA PRIMA CPOMUNIONE

Martedì 15 Marzo alle ore 17,30 le mamme con i figli sono chiamate ad una riunione per scegliere la "Veste Bianca".

La riunione si farà presso l'Oratorio, per la difficoltà di venire il Piazza della chiesa, causa lavori in corso.

## REstanti BENEDIZIONI PRIMA DI PASQUA

Lunedì 14 Marzo, ore 9,30: Borgo con Via Garibaldi, Cavour, Mascagni e il resto.

\*\*Lunedì 14 Marzo, ore 14,30: via Isidoro Santi, fino a fam Falossi.

\*\*Martedì 15 Marzo, ore, 9,30: Via Valle del Pavone fino alle Cerinaie.

\*\*Martedì 15 Marzo, ore 14,30: P.zza Roma (Nardi) e il palazzone dell'inizio di via Roma e abitazioni confinanti.

\*\*Mercoledì 16 Marzo, ore 14,30: Abitazioni lungo la via Statale, da Bellini Salvatore, Vanni, Fusi e Conti, zona industriale (solo la parte destra andando verso Larderello), fino a Villetta e a Pisinciano, quindi Loc. Lama..

\*\*Giovedì 17 Marzo, in mattinata: Scuole e Case Protette.

\*\*Giovedì 17 Marzo, ore 14,30: Via Michelangelo Buonarroti, da fa. Rossi a Fam. Bisogni.

\*\*Lunedì 21 Marzo, ore 14,30: Via G. Carducci, iniziando da fam. Mugnetti.

\*\*Martedì 22 Marzo: Via Roma da Fam. Stolfi e via A. Moro.

**Benedizioni DOPO PASQUA:** Martedì 5 Aprile, Ore 14,30: Via G.Verdi da fam. Biagini

Albertina fino a Famiglie Urso e Sapura. – Mercoledì 6 Aprile, Ore 14,30: resto di Via Verdi e di P.zza XX sett.

Via della Repubblica fino a vicolo del Serrappuccio – Giovedì 8 Aprile, ore 14,30: da vicolo del Serrappuccio via della Repubblica e via Gramsci fino all'incrocio con Via Renato Fucini. (seguirà prossimamente)